



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ERNESTO PUXEDDU”

CAIC840003 - VIA PORRINO, 12 – 09034 VILLASOR
TEL. 070 9648045 – C.F. 91013590921 – CODICE UFFICIO: UF5IWW
E-MAIL: CAIC840003@ISTRUZIONE.IT – PEC: CAIC840003@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB: WWW.ISTITUTOCOMPRENSIVOVILLASOR.EDU.IT

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Titolo I - Principi generali artt. 1 e 2.

Titolo II - Norme che regolano la Comunità scolastica - dall'art. 3 all'art. 16.

Titolo III - Norme di comportamento disciplinare degli alunni - dall'art. 17 all'art. 20.

Titolo IV - Mancanze disciplinari e sanzioni. Procedimento disciplinare e organi competenti. Impugnazioni - dall'art. 21 all'art. 26.

Titolo I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Finalità della scuola

La scuola, nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture e nei suoi contenuti programmatici, è diretta e ordinata al raggiungimento delle finalità di cui agli articoli n. 3 e n. 34 della Costituzione Italiana.

Come scuola per l'istruzione obbligatoria, la scuola risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo.

La scuola secondo la legge istitutiva "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". E' una scuola formativa in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni.

E' una scuola che si colloca nel mondo perché aiuta l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale. E' una scuola orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

Il nostro Istituto, pertanto, nel perseguire i valori dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, del dialogo, della legalità, della libertà, dell'uguaglianza e della pace e in linea con le finalità istituzionali della Scuola del Primo ciclo di istruzione che mira alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un processo unitario di sviluppo dell'alunno. Questo attraverso la valorizzazione delle categorie di qualità della persona umana: "sapere", "saper fare", "saper essere" e, non meno importante, "saper stare insieme con gli altri", al fine di far raggiungere allo studente il successo formativo e quei traguardi di competenza, fissati a livello nazionale ed europeo.

Art. 2 - Obiettivi del regolamento.

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dall'art. 1 in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali, e fra questi e le altre rappresentanze delle componenti scolastiche, onde attuare una reale gestione unitaria.

Titolo II

NORME CHE REGOLANO LA COMUNITÀ SCOLASTICA

Art. 3 - Frequenza degli alunni alle lezioni

La frequenza delle lezioni è per gli alunni un diritto-dovere ed è pertanto obbligatoria. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorire lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal Consiglio di classe.

Durante le ore di lezione i docenti in orario possono autorizzare a uscire dall'aula un solo studente per volta, per breve tempo e per valide ragioni.

Art. 4 - Orari dell'attività scolastica

La scuola funziona per dieci mesi l'anno, da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì.

Le interruzioni dell'attività didattica durante l'anno scolastico sono quelle stabilite dal calendario scolastico regionale, oltre i due giorni stabiliti dal Consiglio di Istituto e a eventuali giorni dovuti all' anticipo rispetto all'inizio delle lezioni stabilito dal calendario scolastico regionale.

Scuola dell'Infanzia

La frequenza nella scuola dell'infanzia è prevista dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali (8.00 – 16.00), con la seguente articolazione oraria:

- ingresso dalle 8.00 alle 9.00 (tolleranza in ingresso: entro le ore 9:00);
- uscita intermedia ore 11,45 (prima del servizio mensa)
uscita intermedia ore 13.15 (comprensivo del servizio mensa).
- uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.00 (salvo situazioni particolari documentate).

In base alle richieste della maggioranza delle famiglie che iscrivono i figli nella sezione degli alunni di 3 anni, si possono anche costituire sezioni funzionanti solo in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì (8.00 – 13.00) per 25 ore settimanali.

Affinché venga garantito un inserimento graduale e sereno dei bambini treenni e anticipatari, l'orario di frequenza per questi nuovi iscritti sarà ridotto e articolato come segue:

- 1° giorno: 1 ora e 30 minuti;
- dal 2° giorno e per i successivi 7 giorni (corrispondenti alla prima settimana) ingresso dalle ore 9:00 alle ore 9.30 - uscita ore 11:00;
- 2° settimana: ingresso dalle ore 8:00 alle ore 9:00 uscita dalle ore 11:30 alle ore 12:00;
- 3° settimana: ingresso dalle ore 8:00 alle ore 9:00 uscita dalle ore 12:00 alle ore 12:30 ;
- 4° settimana: ingresso dalle ore 8:00 alle ore 9:00 uscita dalle ore 12: 30 alle ore 13:00 se il servizio mensa non fosse ancora avviato;
- dall'avvio del servizio mensa e per i successivi 7 giorni ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9.00 - uscita dalle 14.00 alle 14,30.

Questa organizzazione oraria programmata potrebbe subire, per i bambini treenni e anticipatari, delle variazioni in considerazione e nel rispetto dei tempi di inserimento di ogni alunno. Le insegnanti valuteranno, dopo questo periodo di tempo, il progressivo prolungamento dell'orario di frequenza fino alle 15.30/16.00, sulla base dell'autonomia del singolo bambino e del suo adattamento ai ritmi della giornata scolastica e alla scansione delle attività.

Al fine di garantire un inserimento graduale e proficuo all'interno del gruppo classe, i bambini anticipatari che compiranno i tre anni nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile dell'anno solare successivo a quello dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia, potranno frequentare le attività didattiche, fino al compimento dei 3 anni d'età, osservando il seguente orario:

- ingresso dalle 8.00 alle 9.00 (tolleranza in ingresso: entro le ore 9.00);
- uscita ore 13.15 (comprensivo del servizio mensa).

salvo diversa indicazione delle insegnanti che valuteranno il grado di maturazione e la capacità di adattamento ai ritmi della giornata scolastica di ogni singolo alunno.

Si prevede che, sulla base del numero delle iscrizioni e riconferme, verranno composte sezioni secondo il criterio dell'omogeneità. Nel rispetto di questo criterio, gli alunni anticipatari (che hanno compiuto tre anni tra il 1° gennaio e il 30 aprile dell'a.s. di riferimento), per l'a.s. successivo, potrebbero ripetere il percorso scolastico con i loro coetanei treenni. In questa eventualità le famiglie dei bambini coinvolti verranno informate prima dell'avvio dell'anno scolastico e, su questa base, seguiranno l'orario previsto. Nelle sezioni della scuola dell'Infanzia, in occasione di manifestazioni sportive, viaggi di istruzione di un giorno e realizzazione di attività didattiche particolari (Natale, Carnevale, Festa di fine anno...), per motivi di sicurezza e per garantire una maggiore vigilanza sugli alunni, si rende necessaria la presenza contemporanea dei docenti del primo e del secondo turno. Pertanto, in tali occasioni, il tempo scuola degli alunni sarà limitato al solo orario antimeridiano, con sospensione del servizio mensa, salvo diversi accordi col gestore.

Scuola primaria

Per entrambe le sedi verrà seguita la seguente organizzazione oraria:

- gli alunni iscritti al tempo normale svolgono 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.16 alle 13.40;
- gli iscritti al tempo pieno, invece, svolgono 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.16 alle ore

16.16.

Nelle classi a tempo pieno della scuola primaria, in occasione di manifestazioni sportive, viaggi di istruzione di un giorno e realizzazione di attività didattiche particolari (Natale, Carnevale, Festa di fine anno, Senza Zaino Day, ecc.), per motivi di sicurezza e per garantire una maggiore vigilanza sugli alunni, si rende necessaria la presenza contemporanea dei docenti del primo e del secondo turno. Pertanto, in tali occasioni, il tempo scuola degli alunni sarà limitato al solo orario antimeridiano, con sospensione del servizio mensa, salvo diversi accordi col gestore.

Scuola Secondaria di I Grado

L'organizzazione didattica della scuola secondaria di I grado prevede una frequenza dal lunedì al venerdì (8.00 – 14.00) per un totale di 30 ore settimanali.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Villasor, al fine di consentire loro il deposito del materiale didattico all'interno degli appositi armadietti, gli ingressi e le uscite saranno organizzate nel seguente modo:

- classi prime 8.00 – 13.50;
- classi seconde 8.05 – 13.55;
- classi terze 8.10 - 14.00.

Per i frequentanti l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado di Villasor sono previste 33 ore settimanali. Le 3 ore aggiuntive si svolgeranno il pomeriggio, secondo un calendario concordato ad inizio di ciascun anno scolastico tra docente di strumento, studente e famiglie.

In ogni caso, l'organizzazione generale, per i docenti di strumento, prevederà un'articolazione oraria a partire dalla conclusione delle attività antimeridiane (13.50, 13.55 o 14.00 a seconda della classe coinvolta).

Si precisa che gli alunni appartenenti al primo gruppo non potranno rientrare a casa per il pranzo alla conclusione delle attività antimeridiane (13.50, 13.55 o 14.00), ma dovranno trattenersi obbligatoriamente a scuola sotto la vigilanza dei docenti.

E' compito dei genitori assicurarsi che gli studenti arrivino puntuali a scuola. Il ritardo, soprattutto quando è ripetuto, lede il diritto allo studio dell'alunno stesso e diviene condizionamento negativo nel processo di formazione dello studente, oltre che causa di disturbo all'attività didattica.

Intervallo o pausa di socializzazione e ricreazione

Scuola dell'infanzia:

- 60 minuti all'ingresso (gioco libero) e 60 minuti pomeridiani nel dopo mensa (gioco libero);
- dalle 9 alle 9.30, una pausa "spuntino"; dalle 15 alle 15.30 merenda pomeridiana.

Scuola primaria:

- 20 minuti come intermezzo mattutino e 20 minuti pomeridiani nel dopo mensa (classi a tempo pieno che usufruiscono del servizio mensa).

Scuola secondaria:

- Dalle ore 10.00 alle ore 10.10 e dalle ore 12.00 alle ore 12.10 si svolgeranno due pause, durante le quali gli alunni consumeranno la merenda e, limitatamente alla scuola secondaria di Villasor, si recheranno agli armadietti per il cambio del materiale, accompagnati dai docenti.

Durante l'intervallo gli alunni possono conversare e consumare la merenda nell'ambito delle proprie aule o, a discrezione dell'insegnante, nel cortile esterno della scuola.

Sarà cura del docente assicurarsi che gli alunni provvedano a mantenere la pulizia dell'aula e ad effettuare una corretta differenziazione dei rifiuti, al fine di consentire ai collaboratori scolastici una pulizia più celere ed efficace.

Eventuali condotte irrispettose verranno prontamente segnalate alle famiglie e, a seconda della gravità, incideranno sul voto del comportamento.

La vigilanza è assicurata dai docenti presenti nell'aula e dal personale collaboratore scolastico in servizio ai piani.

Art.5 – Modalità di accesso, permanenza ed uscita dalla scuola.

Modalità di accesso

Tutti coloro che lavorano nella scuola sono impegnati alla più rigorosa puntualità. Gli alunni, al suono della campanella entreranno a scuola e si avvieranno nelle classi osservando un comportamento corretto. Si precisa che, all'apertura del cancelletto, a tutti gli alunni e alunne che si recano a scuola con la propria bicicletta è concesso depositarle nell'apposita rastrelliera e attendere, all'esterno del cortile in fila con i compagni, il suono della campanella.

Al suono della campanella le operazioni di entrata e uscita devono svolgersi alla presenza del personale scolastico addetto alla sorveglianza, che dovrà disporsi all'ingresso, lungo le scale e nei piani dell'edificio per consentire un afflusso ordinato e sicuro degli studenti. Nelle scuole primarie e secondarie di I grado, al momento dell'entrata e dell'uscita, per ragioni di sicurezza, i genitori non possono entrare nello spazio del cortile interno alla scuola e devono evitare di intrattenersi oltre il necessario nelle immediate vicinanze dell'edificio scolastico per non intralciare il traffico e per consentire al meglio le operazioni di consegna degli alunni alle famiglie.

In generale, l'accesso degli alunni all'edificio scolastico è previsto al suono della campanella (ad esclusione della scuola dell'infanzia, il cui ingresso è flessibile dalle ore 8 alle ore 9).

Nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia, i genitori accompagneranno i bambini fino all'ingresso e, dallo stesso punto, li riprenderanno all'uscita. Gli alunni, con l'ausilio del collaboratore, effettueranno autonomamente gli spostamenti da e per le rispettive aule.

E' vietato l'accesso nell'atrio interno alla scuola prima del suono della campanella. Nella Scuola Secondaria di Villasor, gli alunni, al suono della campanella entreranno autonomamente nell'edificio, sotto la supervisione degli insegnanti e raggiungeranno gli armadietti per depositare il proprio materiale e prendere il necessario per le prime due ore di lezione. Successivamente, le classi, accompagnate dall'insegnante, si avvieranno ordinatamente nelle aule osservando un comportamento corretto.

E' prevista l'apertura dei cancelli esterni delle sedi 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Fino all'arrivo dei docenti che prendono in carico gli alunni (dopo il suono della campanella) presso i cancelli esterni, la vigilanza e la responsabilità sugli stessi, in caso di incidenti, è a totale carico dei genitori. Le classi della Scuola primaria di Villasor, per favorire un afflusso ordinato degli alunni, entrano da quattro differenti ingressi disposti lungo la via Porrino.

Si precisa che i cancelli della scuola verranno chiusi 5 minuti dopo l'orario di ingresso (per i dettagli vedasi art. 4).

Permanenza

Nella scuola primaria (Villasor e Nuraminis) e secondaria di 1° grado di Nuraminis, durante i cambi dell'ora, gli alunni devono attendere l'arrivo dell'insegnante in classe; gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula garantendo la vigilanza degli alunni.

Durante i trasferimenti in aule speciali, laboratori o palestra, gli alunni devono essere accompagnati dal docente in orario.

Relativamente alla scuola secondaria di I grado di Villasor, gli alunni si sposteranno in autonomia negli ambienti di apprendimento da un'aula all'altra con la supervisione dei docenti e dei collaboratori scolastici.

I collaboratori scolastici supporteranno i docenti nella sorveglianza degli alunni nel cambio dell'ora.

Durante le ore di lezione è consentito usufruire dei servizi igienici:

- Nella scuola primaria accederanno in maniera contingentata, ogni sezione/classe potrà usufruire dell'area assegnata e potranno accedere un alunno e un'alunna per volta.
- Nella scuola secondaria gli alunni uno alla volta accederanno ai servizi più vicini all'ambiente di apprendimento in cui si trovano.

Chiunque acceda ai servizi igienici deve avere cura di lasciare il bagno in perfetto ordine.

Prima di uscire, l'alunno avrà cura di lavarsi le mani con acqua e sapone.

Il collaboratore scolastico associato al settore di pertinenza avrà cura di vigilare.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, dovrà segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo.

Uscita dalla scuola

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avverrà in modo ordinato e sotto la sorveglianza del personale collaboratore scolastico e del personale docente dell'ultima ora, che dovrà accompagnare gli studenti fino al cancello esterno. Nelle scuole dell'Infanzia il bambino viene affidato al singolo genitore all'accesso delle aule verso il cortile.

È prevista l'apertura dei cancelli esterni della scuola 5 minuti prima della conclusione delle lezioni.

Nella scuola primaria, al termine delle lezioni, gli alunni procederanno in fila, col massimo ordine e silenzio, fino al cancello d'ingresso, accompagnati dal docente dell'ultima ora, che li consegnerà ai genitori (o ai loro delegati). Gli alunni che in uscita devono recuperare la bicicletta si recheranno alla rastrelliera e si accoderanno alla fila della propria classe, con la bicicletta al seguito. **È fatto assoluto divieto agli insegnanti mandare a casa gli alunni da soli.**

Gli studenti della Scuola Secondaria, i cui genitori abbiano provveduto all'inizio di ciascun anno scolastico o, relativamente alle classi prime, all'atto dell'iscrizione a formalizzare apposita autocertificazione con assunzione di responsabilità presso gli Uffici di Segreteria, usciranno autonomamente.

Per ogni ordine di scuola il genitore (o l'esercente la patria potestà) dovrà presentare in segreteria un elenco di persone delegate al ritiro dell'alunno, avendo cura di allegare la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità della/e persona/e delegata/e. Nel corso di ciascun anno scolastico sarà possibile modificare e/o integrare i nominativi dei delegati. In situazioni eccezionali i genitori dovranno inviare tempestivamente comunicazione con la documentazione via e-mail alla segreteria e contemporaneamente alla coordinatrice di classe.

I genitori dovranno evitare di accalcarsi in prossimità dell'ingresso esterno della scuola o di entrare nei locali della stessa, al fine di consentire ai docenti la riconsegna degli alunni alle famiglie in totale sicurezza presso i cancelli esterni prestabiliti. Gli alunni della scuola secondaria, in caso di liberatoria della famiglia all'uscita autonoma, lasceranno gli spazi scolastici da soli.

Relativamente alla scuola Secondaria di Villasor, gli alunni non potranno transitare nello spazio del cortile interno, ma dovranno uscire (a piedi o in bicicletta) direttamente all'esterno sulla via Porrino.

Genitori o delegati sono tenuti a rispettare l'orario di uscita, prelevando i propri figli puntualmente. La tolleranza sarà di 5 minuti al massimo per tre volte, dopo le quali il genitore sarà convocato in Presidenza. Ulteriori ritardi comporteranno segnalazioni alle autorità competenti.

Art. 6 - Uscite anticipate degli allievi dalla scuola per cause eccezionali, calamità naturali o altre ragioni

Gli studenti dovranno essere prelevati da un genitore o da un suo delegato che abbia depositato il documento di identità presso la scuola. Il collaboratore scolastico in servizio all'ingresso, solo dopo aver verificato l'identità del genitore o delegato, provvederà a comunicare al docente in classe la richiesta di uscita dell'alunno. Il docente annoterà l'uscita sul registro elettronico.

Il numero di uscite anticipate per alunno sarà monitorato dalla Presidenza e dal Coordinatore del Consiglio di Classe che, in caso di uscite anticipate ripetute, segnalerà il fatto alla famiglia.

Possono verificarsi casi eccezionali, di improvvisa gravità (eventi atmosferici, problemi di sicurezza o motivi gravi di salute), per cui la delega può essere espressa dal genitore, anche telefonicamente, comunicando il nome e cognome della persona addetta al ritiro.

In caso di circostanze eccezionali, il Dirigente dà immediatamente comunicazione agli organi di Pubblica Sicurezza e adotta tutti i provvedimenti necessari atti a garantire la sicurezza degli allievi. Pertanto può far uscire gli alunni dall'edificio scolastico senza preavviso alle famiglie, permanendo la vigilanza dei docenti.

In caso di calamità naturali si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla legge e al piano di evacuazione predisposto dalla scuola.

Art. 7- Scioperi

In caso di sciopero, la scuola pubblicherà per tempo sul suo sito web l'avviso a beneficio delle famiglie degli alunni, provvedendo anche a darne comunicazione ai genitori, per il tramite del personale docente, sul registro elettronico, o sul diario personale degli alunni.

Il giorno dello sciopero le famiglie sono tenute ad **accertarsi personalmente** o telefonicamente o tramite un delegato, **dell'avvenuta apertura della scuola** (presenza del collaboratore scolastico), **nonché della presenza del docente della prima ora e delle restanti ore della giornata.**

Relativamente allo sciopero del docente della prima ora, gli alunni appartenenti alla classe del docente scioperante **NON potranno entrare a scuola**, ma dovranno presentarsi all'arrivo di un eventuale docente successivo non aderente allo sciopero (sarà cura delle famiglie accertarsi personalmente e/o telefonicamente).

I genitori si dovranno **accertare personalmente**, o tramite un delegato, **della presenza dei docenti nelle ore intermedie. In caso di assenza del docente dovranno provvedere al ritiro dell'alunno** (anche mediante proprio delegato).

Nel caso in cui dovesse scioperare il **docente delle ultime ore, gli alunni di quella classe usciranno anticipatamente (in presenza del genitore o proprio delegato).** Relativamente agli alunni della scuola secondaria di I grado, questi potranno uscire autonomamente nei casi previsti dall'art. 5.

Relativamente ai **collaboratori scolastici** delle sedi dove non sono presenti altri collaboratori in contemporanea, in caso di loro adesione allo sciopero si opererà nel seguente modo:

- i docenti non scioperanti si recheranno presso la sede centrale;
- le lezioni potranno eventualmente iniziare se si presenterà il collaboratore scolastico del turno successivo

(ove presente), ovvero non sarà possibile garantire il servizio per quella giornata.

Per quanto riguarda la **Scuola dell'Infanzia**, nel caso in cui dovesse scioperare **la docente in servizio al turno antimeridiano**, l'ingresso dei bambini avverrà dalle ore 11.00 alle ore 11.15.

Qualora dovesse scioperare **la docente in servizio al turno pomeridiano**, l'uscita dei bambini avverrà dalle ore 12.45 alle ore 13.00.

Resta inteso che, se il Dirigente Scolastico ha notizia di adesione allo sciopero da parte del personale **prima della data dello sciopero**, organizzerà per tempo il servizio prevedendo eventuali aggiustamenti orari e dandone comunicazione alle famiglie anche tramite il sito web.

Art. 8 - Assenze e ritardi

Assenze

Tutti gli studenti, ai sensi della C.M. n. 61/1980, della C.M. n. 88/1975 e del presente Regolamento d'Istituto, sono tenuti a giustificare assenze e ritardi secondo le indicazioni sotto riportate:

- Le assenze devono essere giustificate il giorno del rientro a scuola, nella prima ora di lezione, sul registro elettronico. In alternativa al registro elettronico, **in casi particolari (assenza dispositivo e/o connettività Internet)** il genitore giustificherà nel diario dell'alunno, nel "quaderno delle comunicazioni" (per le classi Senza Zaino) o con apposito modulo (Scuola dell'Infanzia).
- Le assenze degli alunni sono registrate dai docenti, giorno per giorno, sul registro elettronico.

Se la durata dell'assenza è inferiore o uguale a cinque giorni consecutivi di calendario, essa viene giustificata dai genitori; se l'assenza non viene giustificata entro il 2° giorno, al terzo giorno l'alunno dovrà giustificare accompagnato da un genitore, il quale sarà avvisato telefonicamente. Le assenze ingiustificate incidono sul giudizio del comportamento.

Si ricorda che:

- per le assenze superiori a 5 giorni (festivi compresi) "**programmate**" dalla famiglia dell'alunno (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico;
- per le assenze "non programmate" superiori a cinque giorni come da DPR 1518/1967, art.42, se l'alunno rientra in sesta giornata non è previsto il certificato medico, se rientra il settimo giorno il certificato è richiesto. Il sabato e la domenica si contano solo se sono in mezzo al periodo di assenza e quindi in questo caso occorre al rientro un certificato medico che attesti l'assenza di malattie in atto.

In caso di assenze prolungate ingiustificate o mancata frequenza, la scuola si riserva di comunicare alle autorità competenti l'evasione dell'obbligo scolastico.

In caso di scioperi e/o assemblee sindacali del personale docente che comportino comunicazioni da parte della dirigenza in merito all'impossibilità di garantire il regolare servizio, gli studenti devono giustificare l'assenza se nella loro classe è stato fatto l'appello, nel rispetto dell'orario di lezione dei professori presenti.

Gli alunni frequentanti il corso a indirizzo musicale che, presenti la mattina, dovessero assentarsi nella lezione pomeridiana, dovranno giustificare la propria assenza.

Il docente coordinatore del Consiglio di Classe provvederà mensilmente al controllo delle assenze giustificate e ad avvertire le famiglie in caso di assenze non giustificate, di assenze prolungate o di numerose assenze saltuarie. Sarà sempre cura del docente coordinatore l'ordinata e opportuna custodia della documentazione relativa alle assenze e alle comunicazioni scuola – famiglia.

Ritardi

Gli studenti in ritardo oltre i 5 minuti dal suono della campana potranno entrare a scuola alla seconda ora di lezione solo se accompagnati dal genitore. Per casi particolari, sull'inizio della prima ora di lezione sono ammessi in classe dall'insegnante in servizio, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. Il ritardo dovrà essere giustificato il giorno successivo sul registro elettronico.

Nella scuola dell'Infanzia e primaria i ritardi verranno annotati nel registro. Dopo 3 ritardi mensili (in ingresso o in uscita), nella scuola dell'Infanzia e primaria, il coordinatore di classe si attiverà per provvedere alla comunicazione scritta sul registro elettronico alla famiglia ed inviare comunicazione all'Ufficio alunni, **dopo la quale il genitore sarà contattato dalla Presidenza.**

Nella scuola secondaria il ritardo verrà segnalato sul registro e comunicato alla famiglia nella sezione *annotazioni*. L'alunno ritardatario dovrà attendere fino alle 8:15 per accedere agli armadietti. In caso di reiterata inadempienza, i docenti e/o il Consiglio di classe prenderanno i provvedimenti più opportuni. I ritardi cumulati incidono sul giudizio del comportamento. Inoltre, l'alunno (scuola Secondaria) che si presenta a scuola dopo la chiusura dei cancelli,

dovrà entrare alla seconda ora accompagnato dai genitori e giustificare nel registro elettronico.

In caso di ingresso alla seconda ora gli alunni sono ammessi in classe solo se accompagnati da un genitore o loro delegato. Relativamente alla scuola Secondaria di Villasor saranno accompagnati in aula dal collaboratore scolastico solo al termine degli spostamenti degli alunni nelle aule.

È possibile ammettere un alunno alla terza ora, solo se accompagnato da un genitore o loro delegato, in casi particolari (visite e/o terapie medico-sanitarie-riabilitative).

Gli alunni frequentanti il corso a indirizzo musicale che, presenti la mattina, dovessero ripresentarsi in ritardo per la lezione pomeridiana, dovranno fornire giustificazione da parte della famiglia.

Gli alunni esonerati totalmente o parzialmente dalle attività sportive devono comunque presenziare e partecipare alle lezioni di educazione fisica, limitatamente a quegli aspetti non compatibili con le particolari condizioni soggettive. In sede di scrutinio essi riceveranno la valutazione per la parte teorica della materia.

Art. 8.1 - Validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato (Scuola Secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.Lgs 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Tuttavia, il Consiglio di Classe, in seguito a delibera del Collegio dei docenti ed a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, potrà decidere di operare per una deroga alla "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (art. 5 c. 2 del D.Lgs 62/2017) nelle seguenti situazioni eccezionali e motivate:

- *svantaggio socioculturale e carenze del contesto relazionale* dovuti al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare);
- *Motivi di salute documentati* (ricovero ospedaliero, cure domiciliari per gravi patologie, terapie saltuarie e/o ricorrenti, visite specialistiche ospedaliere e day-hospital);
- *Altri motivi di rilievo*, che vengano presi in considerazione dal Consiglio di Classe, purché debitamente motivati e documentati.

Art. 9 - Esonero dalle attività sportive e partecipazione ad attività sportive integrative

L'esonero temporaneo o annuale dagli esercizi di educazione fisica è concesso solo per motivi di salute. A tal fine deve essere presentata la seguente documentazione:

- 1) domanda in carta semplice indirizzata al Dirigente Scolastico e firmata da un genitore;
- 2) certificato del medico attestante il motivo di salute, le attività sportive dalle quali l'allievo deve essere esonerato e la durata dell'esonero stesso. Il certificato medico può essere rilasciato dal medico di famiglia quando la richiesta di esonero è inferiore a 30 giorni; deve essere rilasciato dall'Ufficio di medicina sportiva dell'ASL per esoneri di durata maggiore.

Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione a qualsiasi attività sportiva, dovrà invece essere presentato un certificato di buona salute.

Art. 10 - Visite e viaggi di istruzione

Le visite ed i viaggi di istruzione rientrano nella programmazione educativo - didattica della classe e, pertanto, eventuali assenze da parte degli studenti dovranno essere giustificate. Le visite e i viaggi d'istruzione verranno portati a conoscenza dei membri degli organi collegiali per la dovuta condivisione e verranno inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per le uscite all'interno del territorio comunale verrà predisposta, da parte della scuola, la richiesta alle famiglie di fornire un'autorizzazione generale valida per tutto l'anno scolastico.

Gli alunni diversamente abili dovranno essere accompagnati da un docente (di sostegno o disciplinare) e, se non autonomi, anche dall'assistente educativo culturale (A.E.C.) o dal genitore (o suo delegato).

Per i dettagli si rimanda in ogni caso a quanto stabilito nell'apposito *Regolamento sul turismo scolastico* pubblicato nel sito web della scuola. A livello generale, si ricorda che durante le visite e i viaggi d'istruzione è dovere di ciascuno assumere un comportamento corretto, rispettoso, diligente, tale da salvaguardare il decoro di se stessi ed il prestigio dell'Istituto.

Art. 11 - Osservanza delle norme igienico-sanitarie

Per la scuola dell'infanzia è severamente vietato portare cibi preparati in casa, in quanto, a causa delle numerose allergie e intolleranze alimentari presenti tra gli studenti, è necessario che si abbia un'immediata rintracciabilità del prodotto e del produttore, per intervenire immediatamente e in maniera specifica e mirata.

Per la scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, per lo stesso motivo, resta il divieto di portare cibi, che siano comprati o fatti in casa, in occasione di feste e compleanni. Si specifica che gli alunni delle classi consumeranno come consuetudine la merenda personale.

Relativamente ai cibi e bevande da portare a scuola per uso personale, nell'ottica di un percorso di educazione alla salute, si invitano i Sigg. genitori a fornire ai loro figli alimenti sani, possibilmente a Km zero, evitando tutti quegli alimenti che sono causa di cattiva alimentazione (bevande gassate, the, merendine, patatine, ecc.). **Non è consentito agli alunni far uso di eventuali distributori automatici di cibi e bevande presenti nella scuola.**

Si invitano, inoltre, i docenti a ricordare agli alunni il rispetto delle comuni regole di igiene personale, soprattutto per le classi che usufruiscono della mensa, iniziando tale percorso già dalla scuola dell'infanzia. Nel caso in cui gli alunni soffrano di forme di allergia o intolleranza verso agenti esterni o verso cibi o sostanze alimentari, i genitori devono comunicarlo all'Ufficio di Segreteria e al docente coordinatore di classe, in modo che possano essere messe in atto le dovute precauzioni e, per gli alunni che usufruiscono del servizio mensa, la predisposizione di menù alternativi.

Non compete ai docenti, né ad altro personale della scuola, la somministrazione di farmaci. Tuttavia, per casi specifici e motivati, il genitore, dietro prescrizione medica, può far richiesta di somministrazione di farmaci al personale scolastico, il quale deve dichiararsi disponibile, ricevere specifiche istruzioni da parte di un medico ed essere autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Gli alunni reduci da infortuni di varia natura possono essere accolti a Scuola solo in presenza di certificazione medica attestante l'idoneità alla frequenza in condizioni di infortunio o in presenza di impedimento (frattura con gesso/protesi, punti di sutura, etc...).

Nella Scuola dell'Infanzia, in considerazione dell'organizzazione e della modalità di svolgimento delle attività didattiche, le docenti concorderanno con i genitori le modalità di frequenza maggiormente compatibili con la condizione momentanea di infortunio o impedimento in cui si trova l'alunno. In ogni caso, soprattutto alla scuola dell'Infanzia, i bambini sono ammessi alla frequenza solo se in buona salute e se non hanno in corso episodi di diarrea o vomito.

Nell'eventualità in cui un alunno non disabile si bagnasse o sporcasse durante la sua permanenza a scuola (in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria), se necessita di essere cambiato si provvederà a contattare immediatamente la famiglia. Quest'ultima provvederà al cambio e all'eventuale lavaggio presso il proprio domicilio e riporterà successivamente l'alunno a scuola, a meno che l'evento si sia verificato:

- dopo le 11.30 (classi a tempo normale scuola primaria);
- dopo le 14.00 (classi a tempo pieno scuola primaria);
- dopo le 12.00 in assenza del servizio mensa o dopo le 15.00 con servizio mensa attivo (sezioni di scuola dell'infanzia).

Nella scuola dell'infanzia, solo nel caso in cui un alunno si sia bagnato, il genitore potrà accedere in uno spazio dedicato per effettuare la pulizia e il cambio in totale sicurezza.

Relativamente alla scuola secondaria, essendo gli alunni autonomi, i genitori si limiteranno a consegnare gli indumenti ai collaboratori scolastici.

Art. 12 – Norme di sicurezza e assicurazione contro infortuni

Gli alunni devono essere informati e preparati dagli insegnanti circa le procedure da conoscere e seguire per effettuare una rapida evacuazione dall'istituto in caso di necessità. Allo stesso modo, devono conoscere (e mettere in pratica) tutti quei comportamenti che possano evitare loro di trovarsi in condizione di pericolo, sia in aula che nei corridoi, nel cortile o in palestra.

Tuttavia, in caso di incidente, sono coperti, fin dal primo giorno di scuola, da assicurazione contro gli infortuni, come previsto dalla normativa vigente. Vengono assicurati, inoltre, per la responsabilità civile (assicurazione integrativa, a carico delle famiglie)

In caso di infortunio lieve, si presenteranno le prime cure del caso (disinfezione, ghiaccio e bendatura). Non verranno somministrati farmaci di alcun genere. Se l'infortunio è di una certa gravità, si avvertiranno subito i genitori e, in caso di urgenza, si ricorrerà alla chiamata del pubblico soccorso (ambulanza con accompagnamento di un responsabile della scuola).

Tempestivamente, e comunque nell'arco delle 12 ore successive, il docente è tenuto a produrre presso l'Ufficio di Segreteria una relazione circostanziata dell'accaduto utilizzando l'apposita modulistica rilasciata dall'assicurazione

e disponibile nel sito web della scuola.

Al tempo stesso, in caso di effettivo infortunio dell'alunno, la famiglia dovrà presentare presso gli Uffici di Segreteria (entro 24 ore dall'incidente) certificato medico attestante l'infortunio stesso, al fine di attivare la pratica con l'assicurazione.

La scuola declina ogni responsabilità per la mancata osservanza di questa disposizione.

Art. 13 - Denaro a scuola e accesso nei locali scolastici di personale esterno

Al fine di evitare passaggi di denaro a scuola da parte del personale scolastico in tutte quelle occasioni in cui è necessario raccogliere le quote degli alunni (assicurazione, visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.), sarà compito del genitore rappresentante di classe regolarmente eletto farsene carico, il quale provvederà poi a versare quanto raccolto attraverso la piattaforma PagoPA.

In altri casi in cui le quote non sono destinate alla scuola (es. acquisto di un quaderno operativo, libro per le vacanze, fotografia ricordo, ecc.), sarà sempre cura del rappresentante (o dei genitori singolarmente) recarsi ad effettuare l'acquisto o consegnare le quote raccolte, senza effettuare passaggi di denaro tramite il personale scolastico.

Si precisa che è assolutamente vietato l'ingresso all'interno dei locali scolastici a personale esterno non autorizzato dal Dirigente Scolastico durante le attività didattiche (es. agenti librari, venditori in genere). In caso di necessità, tale personale deve richiedere autorizzazione e, se concessa, concordare appuntamento con i docenti al di fuori del loro orario di servizio (es. agenti librari). Sarà cura dei collaboratori scolastici e del coordinatore di plesso, sede o classe vigilare sul rispetto di quest'ultima indicazione.

In generale, è utile ricordare che la scuola **in nessun caso farà richiesta di denaro contante** da consegnare al personale scolastico, né tantomeno a personale esterno alla scuola.

Art. 14 - Vigilanza sugli alunni

Da parte dei docenti

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima, valgono le norme vigenti, a cui si affiancano le seguenti indicazioni:

- il personale docente dovrà trovarsi a scuola, in base alle norme contrattuali, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- la presenza del docente è obbligatoria, oltre che durante l'orario di lezione, anche per tutte le attività (accoglienza, lavori di gruppo, laboratori, visite e viaggi di istruzione, ecc.) previste in orario scolastico, su proposta degli insegnanti, che se ne assumono la responsabilità a norma di legge;
- se l'attività prevede l'uscita scolastica, gli studenti devono fornire la necessaria autorizzazione scritta del genitore. Le classi interessate all'uscita didattica sono accompagnate dai rispettivi insegnanti che si sono fatti promotori dell'iniziativa;
- durante l'intervallo delle lezioni e gli spostamenti, il personale docente di turno, coadiuvato dal collaboratore scolastico, è responsabile del comportamento degli alunni.

I docenti si impegnano a segnalare al coordinatore di classe e al referente del team antibullismo, con l'utilizzo di apposito modulo predisposto, i casi di prevaricazione che potrebbero sfociare in episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Da parte dei collaboratori scolastici

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima, valgono le norme vigenti, a cui si affiancano le seguenti indicazioni:

- durante l'ingresso e l'intervallo delle lezioni il collaboratore scolastico coadiuverà il personale docente in orario a sorvegliare il comportamento degli alunni e il corridoio o settore di atrio affidatogli, in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose;
- i collaboratori scolastici effettueranno il servizio di vigilanza dei locali della scuola e, in casi di particolare necessità (es. docente che deve spostarsi dalla propria aula), degli alunni affidati alla loro sorveglianza.

Art. 15 - Modalità di comunicazioni scuola – famiglia (Diario, registro elettronico, sito web)

I genitori attuano il rapporto quotidiano con la scuola mediante il controllo costante del diario personale e del registro elettronico. Si stabilisce che il diario, il registro elettronico e il sito web dell'istituto siano gli strumenti privilegiati per la comunicazione tra scuola e famiglia, in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto

nella vita della scuola. **La comunicazione tra famiglie e docenti deve avvenire attraverso i canali istituzionali. Si ribadisce che i docenti non sono tenuti a fornire il numero di telefono privato e che, qualora un insegnante lo facesse per qualsivoglia motivo, questa deve essere considerata un'iniziativa personale del singolo docente e non una prassi.**

In ogni caso il Dirigente Scolastico e gli insegnanti auspicano di poter avere contatti personali con i genitori, soprattutto quando si denota uno scarso profitto o un comportamento scorretto. Si provvederà allo scopo, previa telefonata da parte del docente o, nei casi più gravi, del Dirigente Scolastico.

Assemblee di classe

Sia i docenti che i genitori possono richiedere delle Assemblee di classe, aperte a tutti i genitori, presentando al Dirigente una specifica richiesta almeno 5 giorni prima della data prevista, indicando il giorno, l'orario e l'ordine del giorno della riunione. Le richieste devono essere firmate dai genitori rappresentanti di classe o dalla maggioranza dei genitori della classe. Alle Assemblee di classe possono partecipare, su richiesta dei genitori, il Dirigente e i docenti della classe. L'Assemblea si svolge fuori dell'orario di lezione.

Art. 16 - Incontri scuola - famiglia

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è certamente auspicabile e gradita. Tuttavia, è essenziale attenersi a quanto descritto di seguito:

- la presenza dei genitori all'interno della scuola è consentita, oltretutto per incontri collegiali (pubblicati sul sito web dell'istituto e comunicati di volta in volta, per iscritto, alle famiglie), in occasione di eventi particolari (spettacoli, festività e simili) purché si svolgano in uno spazio adeguato a contenere tutti i partecipanti e non sia di pregiudizio per la sicurezza degli alunni;
- **la presenza dei genitori all'interno della scuola non è consentita durante l'orario dell'attività didattica**, né per portare il materiale didattico, merenda, né in occasione di festeggiamenti di compleanni o simili. Fanno eccezione inviti specifici legati ad attività o progetti programmati (es. "Senza Zaino Day") che prevedano la presenza delle famiglie o casi particolari urgenti e motivati (es. ragioni di salute, somministrazione farmaci, uscita anticipata) o incontri programmati con i docenti;
- solo nel caso di alunni appartenenti a classi a tempo normale che si trattengano il pomeriggio a scuola per attività didattiche (es. indirizzo musicale, attività sportiva, progetti, ecc.) è consentito ai genitori **che lo avessero dimenticato**, di portare al proprio figlio il pranzo e **consegnarlo al collaboratore scolastico**, il quale lo farà avere all'alunno **al termine delle lezioni antimeridiane**.

Nell'eventualità il genitore avesse bisogno di conferire col docente, potrà concordare un appuntamento fuori dall'orario di lezione (per la scuola dell'infanzia anche durante l'ora di compresenza, dalle 11 alle 12; per la scuola primaria durante l'orario della programmazione settimanale), avendo però l'accortezza, a garanzia della sicurezza degli allievi, di non fermare l'insegnante all'entrata o all'uscita della scuola mentre ha ancora in carico gli alunni. È invece possibile concordare un colloquio su appuntamento, utilizzando gli account istituzionali (nome.cognome@istitutocomprensivovillasor.edu.it).

Si fa presente che nessuna persona estranea alla famiglia, se non fornita di delega, può essere messa a conoscenza della situazione scolastica degli studenti.

Durante gli incontri insegnanti-genitori NON è consentito l'ingresso degli alunni nei locali della scuola, in quanto gli studenti, fuori dell'orario scolastico, non sono coperti da assicurazione.

Inoltre, si fa presente che il colloquio con il genitore riveste una valenza altamente educativa e formativa per lo studente, da non ritenere opportuna la sua presenza se non su richiesta del docente stesso.

Sarà cura dei collaboratori scolastici e del coordinatore di plesso, sede o classe vigilare sul rispetto di tali indicazioni.

Gli impegni della famiglia nei confronti della scuola sono riassunti nel Patto Educativo di Corresponsabilità, allegato del presente Regolamento è parte integrante di esso.

Titolo III

NORME DI COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI NELL'ISTITUTO

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Ogni studente è tenuto a conservare con cura il proprio posto di

lavoro e gli arredi presenti in aula e in tutti i luoghi in cui egli svolge l'attività scolastica. Chiunque danneggi, asporti o distrugga le attrezzature scolastiche è tenuto al risarcimento materiale del danno, ferme restando le eventuali responsabilità disciplinari e penali. Qualora risulti impossibile individuare le responsabilità del danno, potrà essere richiesto di risarcire collettivamente il danno stesso a tutti coloro che hanno usufruito di ciò che è stato danneggiato (il gruppo classe o della scuola).

Art. 17 - Diritti degli studenti

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e, non meno importante, ha diritto ad avere una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
- una particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), attivando concrete azioni di integrazione ed inclusione;
- un ampliamento dell'offerta formativa (in orario curricolare e/o extracurricolare) con l'obiettivo di prevenire fenomeni di dispersione scolastica, anche mediante l'adesione ad iniziative provenienti dal territorio (associazioni culturali, proposte da parte delle amministrazioni comunali, ecc.). Tali attività potranno essere attivate nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
- la disponibilità, nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di sostegno della salute;
- il rispetto del diritto alla privacy relativamente ai dati sanitari di ciascun alunno;
- la non discriminazione tra alunni, in ragione delle scelte sanitarie adottate dalle rispettive famiglie.

Gli impegni della scuola nei confronti degli alunni sono riassunti nel Patto Educativo di Corresponsabilità, allegato del presente Regolamento e parte integrante di esso.

Art. 18 - Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio, a casa e a scuola, senza turbare l'andamento delle lezioni;
- osservare la massima puntualità a scuola;
- indossare un abbigliamento consono al contesto scolastico (es. evitare pantaloncini estremamente corti e/o aderenti, magliette trasparenti con scollature eccessive, mezza maglietta e top);
- avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere, all'interno (aula/laboratori/servizi igienici) e all'esterno della scuola (cortile/giardino), oltre che nei viaggi d'istruzione, un comportamento corretto, responsabile, non violento e rispettoso nelle parole e negli atti.

È severamente vietato, soprattutto al cambio dell'ora, uscire dalla classe senza autorizzazione, correre, gridare, ecc.

I servizi igienici vanno utilizzati nel modo corretto e per il tempo strettamente necessario, rispettando le più elementari norme di igiene e pulizia.

Relativamente ai rifiuti, gli alunni sono tenuti a differenziarli, utilizzando gli appositi contenitori per la raccolta differenziata, evitando di sporcare gli ambienti della scuola. Docenti e collaboratori scolastici vigileranno in merito.

Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per le attività previste e l'eventuale merenda: non è

consigliabile portare somme di denaro, oggetti di valore o altri oggetti non necessari in genere. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali smarrimenti e/o furti.

Relativamente alla scuola secondaria di Villasar, agli studenti è assegnato un armadietto personale, dove potranno depositare il loro materiale da utilizzare nel corso della mattinata.

Ciascuno studente è tenuto all'acquisto di un proprio lucchetto per garantire la chiusura dell'armadietto. In mancanza del lucchetto, la scuola non risponde di eventuali furti e/o smarrimento di oggetti personali dell'alunno.

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti scolastici e, in caso di calamità naturali o accidentali, seguire le modalità di evacuazione stabilite.

Gli impegni degli studenti nei confronti della scuola sono riassunti nel Patto Educativo di Corresponsabilità, allegato del presente Regolamento è parte integrante di esso. Tale documento, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, dovrà essere firmato dalle famiglie all'atto dell'iscrizione, unitamente al documento di e-policy di istituto.

Art. 19 - Corretto uso delle strumentazioni, laboratori, strutture scolastiche in genere

I telefoni della scuola possono essere utilizzati gratuitamente dagli alunni per telefonare alle famiglie, previa autorizzazione del docente e del personale, solo per segnalare malessere fisico o per gravi e motivati problemi di altra natura.

Il fotocopiatore è inteso come strumentazione d'ufficio e perciò utilizzato dal personale idoneo autorizzato.

Ogni laboratorio ha un responsabile, come definito dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno: gli utenti devono operare in modo da mantenere integro il materiale in dotazione.

Nell'eventualità di un danno ritenuto doloso e di una certa entità a *strutture e dotazioni scolastiche* si provvederà alla richiesta di risarcimento nei confronti degli alunni responsabili. In caso di non accertamento delle responsabilità individuali, si valuterà l'ipotesi di un contributo da parte dell'intero gruppo classe.

Art. 20 - Utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche

In via preliminare, è del tutto evidente che il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche.

In tali circostanze, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente, configurandosi, pertanto, come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti, ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi.

L'uso di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici che permettono di acquisire e/o divulgare immagini, suoni e filmati durante la permanenza a scuola è assolutamente vietato. Tuttavia agli alunni non è vietato portare il cellulare a scuola, purché venga depositato nell'armadietto o apposito alloggiamento / contenitore presente nella classe.

In caso di necessità particolari, l'alunno potrà sempre utilizzare il telefono della scuola per comunicare con la famiglia e viceversa¹.

Nell'eventualità un alunno venga sorpreso ad utilizzare e/o detenere il telefono cellulare durante l'orario scolastico, questo comporterà il ritiro dello stesso da parte dell'insegnante (verrà restituita all'alunno la SIM), il quale avviserà tempestivamente i genitori per provvedere alla riconsegna del telefono. Questa mancanza, essendo un'infrazione al Regolamento Scolastico, comporterà una nota disciplinare nel registro. Infrazioni ripetute comporteranno adeguate sanzioni disciplinari a carico dell'alunno determinate dal Consiglio di classe.

Fa eccezione a quanto sopra riportato, l'uso del dispositivo mobile per finalità didattiche, **concordato e autorizzato dal docente** per l'esecuzione di determinate attività (es. giochi didattici, coding, ecc.).

L'uso dei telefoni cellulari è anche consentito, con moderazione, in occasione di visite guidate e viaggi di istruzione, nel rispetto della normativa in materia di diffusione di immagini e dati personali anche tramite social network.

Si ricorda, infatti, che chi diffonde immagini con dati personali altrui non autorizzate, anche attraverso la rete internet, tramite smartphone, tablet o simili, rischia *multe da 3 a 18 mila euro, o da 5 a 30 mila euro* nei casi più gravi (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della privacy), insieme a sanzioni disciplinari che spettano invece alla scuola.

¹ Eccezionalmente è possibile consentire l'uso del telefono cellulare da parte dell'alunno sottoposto ad apposita terapia farmacologica, limitatamente a comunicazioni medico-sanitarie alla famiglia (es. valori per alunni diabetici) via sms o con brevissime chiamate vocali, autorizzate preventivamente dagli insegnanti. Nel caso l'alunno dovesse abusare di tale concessione, trattenendosi oltre il dovuto e/o comunicando anche altre informazioni non attinenti il motivo dell'autorizzazione, il docente prenderà i provvedimenti disciplinari del caso, che possono andare dalla nota sul diario/registro alla revoca dell'uso del telefono cellulare (optando per l'uso esclusivo del telefono della scuola).

Titolo IV

MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI. PROCEDIMENTO DISCIPLINARE E ORGANI COMPETENTI. IMPUGNAZIONI

Art. 21 - Le mancanze disciplinari

I comportamenti contrari ai doveri di cui all'articolo 18 si configurano come **mancanze disciplinari**. In dettaglio, costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- ritardi;
- assenze non giustificate;
- mancanza del materiale didattico necessario per lo svolgimento dell'attività scolastica;
- mancato rispetto delle consegne a casa;
- mancato rispetto delle consegne a scuola;
- disturbare durante le attività didattiche;
- restare in giro nei corridoi o presso i servizi igienici oltre il tempo necessario, anche durante il cambio dell'ora (per la secondaria di Villazor anche durante il cambio di classe);
- tenere il telefonino o altri apparecchi elettronici accesi durante l'orario scolastico (salvo autorizzazione del docente);
- utilizzare un linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri;
- sporcare l'ambiente scolastico;
- danneggiare materiali, arredi e strutture scolastiche;
- usare violenza fisica e/o verbale verso gli altri;
- mettere in pericolo l'incolumità delle persone.

Art. 22 Infrazioni

Lo studente, in caso di infrazioni disciplinari, subirà delle sanzioni alternative corrispondenti alla natura dell'errore commesso nei termini sotto indicati, (risarcire o riparare quanto danneggiato, prendersi cura di qualcuno laddove ci siano stati atti di bullismo/cyberbullismo o offese alla persona, ecc...), volti al perseguimento di una finalità educativa, attraverso l'attivazione di percorsi educativi di recupero mediante lo svolgimento di attività riparatorie, di rilevanza sociale e, comunque, orientate verso il perseguimento di una maggiore responsabilizzazione dello studente all'interno della comunità non solo scolastica, ma, più in generale, di cui è parte².

Si ricorda che i provvedimenti disciplinari hanno una finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei corretti rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni possono prevedere, a seconda dei casi ed a discrezione del Consiglio di Classe, anche l'esclusione dell'alunno da visite guidate e viaggi d'istruzione.

Il Consiglio di Classe è sovrano nel proporre un provvedimento disciplinare e/o un provvedimento alternativo.

Per le classi IV e V della Scuola Primaria

(Ogni annotazione nel registro elettronico della classe deve essere resa visibile alla famiglia)

Doveri	Infrazione commessa	Organo competente	Sanzione disciplinare
Gli studenti sono tenuti a ...			
...un comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente, dei Docenti, del Personale ATA e dei compagni	Lesioni fisiche e gesti volgari e linguaggio altamente scurrile	Team docente della classe	A discrezione del Team docente della classe, si applicherà una tra le seguenti sanzioni: <ul style="list-style-type: none">● Nota disciplinare e ammonizione scritta del Dirigente;● Nota disciplinare e convocazione della famiglia da parte del Dirigente;

² Il Consiglio di Classe, sentita la famiglia dell'alunno, salvo i casi in cui può sussistere un grave pericolo per la comunità scolastica, può proporre di convertire la sanzione che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica in attività di natura sociale e culturale e in generale a vantaggio della scuola e/o del territorio in cui l'alunno risiede. Tali attività, concordate, a seconda dei casi, anche con i Servizi Sociali, potranno prevedere attività di piccola manutenzione e riordino delle aule e biblioteca, produzione di elaborati, altre attività da prestare all'esterno della struttura scolastica che inducano lo studente a riflettere e a rielaborare episodi che hanno portato alla sanzione disciplinare. La finalità ultima è quella di condurre l'alunno ad una riflessione sul suo operato e ad una crescita e maturazione personale.

			<ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare ed esclusione da uscite dal territorio, visite guidate e/o viaggi d'istruzione
...un utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici di appartenenza della scuola, del personale, di terzi	Danni seri agli arredi e/o ai sussidi didattici	Team docente della classe	<p>A discrezione del Team docente della classe si applicherà una, tra le seguenti sanzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Nota disciplinare e ammonizione scritta del Dirigente Nota disciplinare e convocazione della famiglia da parte del Dirigente Nota disciplinare ed esclusione da uscite dal territorio, visite guidate e/o viaggi d'istruzione <p>È inoltre previsto il risarcimento dei danni.</p>

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Ogni annotazione nel registro elettronico della classe deve essere resa visibile alla famiglia)

N.B.: le note numeriche riportate nella colonna "Sanzione disciplinare" sono dettagliate nella pagina 17 sotto la voce "Note alle sanzioni disciplinari".

Doveri Gli studenti sono tenuti a ...	Infrazione commessa	Organo competente	Sanzione disciplinare
... frequentare regolarmente le lezioni	Non rispettare le norme che regolamentano giustificazioni, ingresso ed uscite scolastiche	Docente Coordinator e	Al terzo giorno della mancata giustificazione si procederà alla convocazione dei genitori (4)
...assolvere assiduamente gli impegni di studio	Mancato assolvimento dei doveri scolastici (non eseguire i compiti, non rispettare le consegne, dimenticare il materiale didattico)	Docente	Richiamo da parte del docente; contatto con la famiglia e/o nota scritta sul registro di classe
...un comportamento collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica/educativa	Non rispettare l'assegnazione dei posti all'interno della classe	Docente	Richiamo da parte del docente e/o nota scritta sul registro di classe
	Non utilizzare l'armadietto assegnato per depositare il proprio materiale didattico (secondaria Villasor)	Docente	Richiamo da parte del docente; contatto telefonico con la famiglia; se reiterato, nota scritta sul registro di classe.
	Chiedere insistentemente di uscire dalla classe	Docente	Richiamo da parte del docente; se reiterato, contatto telefonico con la famiglia e/o nota scritta sul registro di classe
	Utilizzare senza autorizzazione cellulari o apparecchiature di riproduzione audio- video (vedasi e-policy di istituto)	Docente	Alla prima mancanza, nota scritta sul registro di classe, convocazione dei genitori e sequestro degli oggetti e custodia in cassaforte (4).
		Consiglio di Classe	In base alla gravità dell'accaduto, allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni (2)
	Compiere, favorire e/o istigare azioni, giochi o comportamenti, anche compiute da terzi, che possono arrecare conseguenze negative, anche non intenzionali, per altri soggetti (alunni, personale scolastico, personale esterno)	Docente	Richiamo da parte del docente; contatto con la famiglia e/o nota scritta sul registro di classe
Consiglio di Classe		In base alla gravità dell'accaduto, allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni (2)(7)	
...un comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente, dei Docenti, del Personale ATA e dei compagni	Rispondere in modo inadeguato ai richiami dei docenti e del personale ATA	Docente	Richiamo da parte del docente; contatto con la famiglia e/o nota scritta sul registro di classe
		Consiglio di classe	Recidiva: allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni (2)(7)
	Usare espressioni o gesti oltraggiosi nei confronti dei docenti e del personale scolastico	Consiglio di classe	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni (2)(7)

Doveri Gli studenti sono tenuti a ...	Infrazione commessa	Organo competente	Sanzione disciplinare	
<i>(continua nella pagina seguente)</i>	Usare un linguaggio offensivo, denigratorio emarginante e/o sessista nei confronti dei compagni	Docente	Nota scritta sul registro di classe convocazione dei genitori. (4)	
		Consiglio di classe	In base alla gravità dell'accaduto, allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni (2)(7)	
	Mancato rispetto delle proprietà altrui	Docente	In base alla gravità dell'accaduto, nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (4); risarcimento danni (5).	
		Consiglio di classe	In base alla gravità dell'accaduto e / o degli eventuali danni, allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 5 giorni (2); risarcimento danni (5).	
	Tenere un abbigliamento indecoroso (es. pantaloncini estremamente corti e/o aderenti, magliette trasparenti con scollature eccessive, mezza maglietta e top) e non congruo al contesto scolastico	Docente	Comunicazione alla famiglia con nota scritta sul diario personale e/o registro elettronico e richiamo da parte del docente	
		Docente	Recidiva: Nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (4)	
	Offendere le regole di pudore condivise e congrue al contesto scolastico	Docente	Nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (4)	
		Consiglio di classe	In base alla gravità dell'accaduto, allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 10 giorni (2)	
	...un comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente, dei Docenti, del Personale ATA e dei compagni	Aggressione verbale/fisica	Docente	Nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (4)
			Consiglio di classe	In base alla gravità dell'accaduto, allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni (2)(7)
Consiglio di Istituto			In caso di estrema gravità, allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni (3)(7)	
Riprendere e/o diffondere in rete immagini e/o video e/o diffondere testi con riferimenti personali su altre persone, appartenenti alla comunità scolastica senza autorizzazione dell'interessato (vedasi e-policy di istituto pag. 3)		Consiglio di classe	In base alla gravità dell'accaduto, allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni (2)(7)	
		Consiglio di Istituto	In caso di estrema gravità, allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni (3)(7)	
...un utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola, del personale, di terzi		Usare in modo improprio e/o non autorizzato sussidi didattici e il materiale della scuola	Docente	Nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (4)
	Consiglio di classe		In base alla gravità dell'accaduto, allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 5 giorni (2)	
	Danneggiare locali, arredi scolastici o sussidi didattici	Docente	Nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (4). Risarcimento danni	
		Consiglio di classe	In base alla gravità dell'accaduto, allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni (2)(7). Risarcimento danni	
		Consiglio di Istituto	In caso di estrema gravità, allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni (3)(7). Risarcimento danni	
	...rispettare i regolamenti e le norme di sicurezza	Sporcare la classe e/o mangiare al di fuori dell'orario consentito e senza autorizzazione	Docente	Nota scritta sul registro di classe (1). Ripristino dell'ordine; pausa ricreazione seduti per tutto il tempo che si riterrà opportuno

Doveri Gli studenti sono tenuti a ...	Infrazione commessa	Organo competente	Sanzione disciplinare
	Intrattenersi nei bagni, nei corridoi, lungo i piani e nelle classi di non appartenenza (durante gli spostamenti o durante le lezioni)	Docente	Richiamo da parte del docente; eventuale contatto telefonico con la famiglia e/o nota scritta sul registro di classe.
		Consiglio di classe	Recidiva: allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 3 giorni (2)
	tenere un comportamento o gioco scorretto, rumoroso e/o pericoloso per sé e per gli altri, anche non intenzionale, all'interno degli spazi interni e/o esterni della scuola	Docente	Nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (4)
		Consiglio di classe	Recidiva: allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 5 giorni (2)
...rispettare i regolamenti e le norme di sicurezza	Violazione al divieto di fumo	Docente incaricato (referente di sede)	Accerta la violazione e attiva la procedura sanzionatoria che verrà riportata sul registro di classe
		Docente	Nota scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori (5)
		Consiglio di classe	Recidiva: allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 5 giorni (2)
	Detenere materiale audio-video registrato/ripreso impropriamente; detenere oggetti pericolosi non di uso scolastico (vedasi e-policy di istituto)	Docente	Sequestro dell'oggetto e successiva restituzione alla famiglia
		Consiglio di classe	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 10 giorni (2)
Abbandonare senza autorizzazione l'edificio scolastico	Consiglio di classe / Consiglio d'Istituto	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 10 a 20 giorni (2) (3) (7)	
...garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	Non far firmare le comunicazioni e/o le verifiche ai genitori	Docente	Richiamo da parte del docente; contatto telefonico con la famiglia e/o nota scritta sul diario dell'alunno e/o sul registro elettronico
	Falsificare le firme dei genitori nelle comunicazioni tra scuola e famiglia e sulle giustificazioni delle assenze	Docente	Nota scritta sul registro di classe e convocazione immediata dei genitori anche telefonicamente (4)
		Consiglio di classe	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 5 giorni (2)
	Alterare, cancellare qualsiasi comunicazione o provvedimento scritto su documenti ufficiali (anche elettronici) o sottrazione degli stessi	Consiglio di classe	Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 15 giorni (2)(7)
Consiglio d'Istituto		Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, con eventuale risarcimento danni (3)(7)	

Note alle sanzioni disciplinari:

- (1) Procedura: Provvedimento del docente. Il diritto al contraddittorio viene realizzato attraverso l'ascolto del punto di vista del minore all'interno della classe.
- (2) Procedura: Annotazione sul registro di classe da parte del docente e richiesta di convocazione del Consiglio di Classe straordinario. La famiglia deve essere regolarmente convocata ed informata. Il diritto al contraddittorio viene realizzato attraverso l'ascolto del punto di vista del minore e l'audizione dei suoi genitori, all'interno del Consiglio di classe, presente in tutte le sue componenti. Svolgimento dei Consigli di Classe straordinari: a) Il CdC composto dai soli docenti e dal dirigente si riunisce per condividere quanto e accaduto. b) Successivamente vengono fatti entrare i genitori rappresentanti di classe, i genitori e l'allievo che ha commesso l'infrazione al regolamento. Si offre l'opportunità al discente di spiegare la sua versione dei fatti. c) Dopo aver sentito le parti, vengono fatti uscire l'allievo e i suoi genitori. d) Restano soltanto i rappresentanti ed il C.d.C. che, congiuntamente, decidono la sanzione disciplinare da adottare e il periodo. Si ricorre al voto se ci

sono posizioni contrastanti. e) La scelta della maggioranza viene comunicata verbalmente al genitore e successivamente attraverso comunicazione scritta tramite gli Uffici di Segreteria. f) “Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica”, come indicato dal DPR 235 del 2007 (vedasi art. 1 comma 5).

- (3) Procedura: Annotazione sul registro di classe e richiesta di convocazione del Consiglio di Istituto entro 48 ore. La famiglia deve essere regolarmente convocata ed informata. Il diritto al contraddittorio viene realizzato attraverso l’ascolto del punto di vista del minore e l’audizione dei suoi genitori, all’interno del Consiglio di Istituto, presente in tutte le sue componenti. Provvedimento del Consiglio di Istituto. Si precisa che contro la sanzione disciplinare è ammesso ricorso da parte dello studente e del genitore, entro 15 giorni dalla comunicazione, all’Organo di Garanzia della Scuola (art. 5, DPR 235/07).
- (4) Procedura: Provvedimento del docente, mediante annotazione sul registro di classe e/o sul diario dello studente. Convocazione della famiglia attraverso comunicazione scritta sul diario dello studente e/o contatto telefonico. Il diritto al contraddittorio viene realizzato attraverso l’ascolto del punto di vista del minore all’interno della classe e/o davanti al genitore.
- (5) Procedura: Provvedimento del docente, mediante annotazione sul registro di classe. Convocazione della famiglia. Colloquio dei genitori con Docente e Dirigente Scolastico. Il diritto al contraddittorio viene realizzato attraverso l’ascolto del punto di vista del minore alla presenza del genitore, del docente e del dirigente scolastico (o suo delegato).
- (6) Ammonizione del Dirigente scolastico: tale ammonizione, da riportare a cura del docente sul registro di classe, può essere inflitta per la reiterazione di una specifica mancanza o negligenza e comporta un eventuale convocazione dei genitori.
- (7) Le sanzioni che comportano un allontanamento dalla comunità da 1 a 15 giorni, vengono suddivise in tre livelli: lieve (1-5 gg); moderato (5-10 gg); grave (10-15 gg), tenendo conto del DPR 235 del 2007, art. 1 comma 5.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 19 ottobre 2023

Adottato dal Consiglio di Istituto in data 24 ottobre 2023